



AQ RICERCA DIPARTIMENTALE - RILEVAZIONE TRAMITE QUESTIONARIO

RELAZIONE

Premessa

In previsione della visita degli esperti valutatori dell'ANVUR, il Presidio della Qualità di Ateneo, di concerto con il Delegato del Rettore alla Ricerca, ha inteso promuovere in Ateneo una più diffusa e capillare consapevolezza della importanza della Assicurazione della Qualità anche nella Ricerca. A tal fine il Presidio ha condotto alcune indagini esplorative degli approcci all'AQ della Ricerca dipartimentale per verificare quanto i Dipartimenti attualmente fanno in merito all'AQ della Ricerca, valorizzarne le *best practices* e allo stesso tempo promuovere uniformità di approcci all'interno di aree culturalmente omogenee.

Le risposte al Questionario contribuiranno alla rilevazione delle azioni già messe in campo dalle Strutture dell'Ateneo e consentiranno allo stesso tempo di pianificare, nei modi opportuni, le azioni eventualmente ancora da realizzare in vista della visita ANVUR per l'accreditamento di Sede. Il Questionario è anche un utile strumento, propedeutico alle visite che il Nucleo di Valutazione sta predisponendo allo stesso scopo.

SINTESI QUESTIONARI AQ RICERCA

Il questionario volto a verificare quanto i dipartimenti hanno posto in essere in merito all'AQ della Ricerca, è stato somministrato ai 26 dipartimenti dell'Ateneo.

Il questionario è strutturato in 4 sezioni:

1. Strutture dipartimentali dedicate all'AQ della Ricerca
 - Esiste una struttura dipartimentale dedicata alla AQ della ricerca?
2. Piano Strategico della Ricerca del Dipartimento
 - È stato predisposto un Piano Strategico della Ricerca?
3. Monitoraggio delle attività di ricerca
4. Stato attuale dell'AQ della Ricerca dipartimentale

Le prime due sezioni prevedono un punto di attenzione principale. Se la risposta al punto di attenzione è SÌ, si procede con domande volte ad acquisire informazioni più dettagliate. Se la risposta è NO, si indagano le intenzioni del dipartimento rispetto al punto di attenzione.

SEZIONE 1: Strutture dipartimentali dedicate all'AQ della Ricerca

Punto di attenzione principale: Esiste una struttura dipartimentale dedicata alla AQ della ricerca?

DIPARTIMENTI DOTATI DI STRUTTURA DEDICATA ALL'AQ DELLA RICERCA



In 14 dipartimenti (su 26) esiste già una struttura dedicata all'AQ della ricerca, in particolare la maggior parte di questi dipartimenti specifica che si tratta di una commissione per la ricerca in generale che svolge anche compiti di assicurazione della qualità.

In questi dipartimenti la composizione della struttura è commisurata alla numerosità degli afferenti e delle aree di ricerca del Dipartimento, solo un dipartimento ritiene che attualmente la commissione sia sottodimensionata ma a breve verrà aumentato il numero di membri.

La struttura dedicata alla AQ della ricerca svolge attività di riesame periodico, individuazione di punti di forza e di debolezza, progettazione di azioni correttive e/o di miglioramento in 11 dipartimenti su 14.

In 10 dipartimenti su 14 il Personale tecnico amministrativo è coinvolto nelle attività di AQ della ricerca.

Complessivamente i dipartimenti che presentano una struttura commisurata alla numerosità degli afferenti, che svolgono attività di riesame periodico e coinvolgono il personale tecnico amministrativo sono 7.

Le *best practices* che alcuni dipartimenti (6) ritengono possano essere adottate da altri dipartimenti riguardano essenzialmente il ruolo della commissione nella ripartizione dei fondi e nella condivisione delle informazioni concernenti i bandi competitivi per attività di ricerca (specialmente a livello europeo).

DIPARTIMENTI PRIVI DI STRUTTURA DEDICATA ALL'AQ DELLA RICERCA

In 4 dipartimenti è istituita una commissione ricerca che tuttavia non svolge compiti di AQ; in 8 dipartimenti non c'è una Commissione Ricerca.

Tutti i dipartimenti hanno però già avviato una riflessione sulla definizione di una struttura dipartimentale per l'AQ della ricerca. In alcuni casi questa riflessione è stata anche già formalizzata in consigli di dipartimento o nella costituzione di gruppi di lavoro AQ.

Quasi tutti i dipartimenti **che** hanno avviato una riflessione sulle attività che la struttura di AQ Ricerca dovrebbe svolgere, ritengono necessario coinvolgere il Personale tecnico e sentono la necessità di importare *best practices* da altri dipartimenti.

Infine, nella compilazione di questa sezione del questionario, non sono stati segnalati ulteriori aspetti meritevoli di attenzione.

SEZIONE 2: Piano Strategico della Ricerca del Dipartimento

Punto di attenzione principale: È stato predisposto un Piano Strategico della Ricerca?

Dodici dipartimenti hanno predisposto un Piano Strategico della Ricerca (PSR) e alcuni di essi hanno evidenziato che è parte del piano triennale.

In 11 dipartimenti il PSR è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento ed è stato formalmente approvato dagli Organi Collegiali. Per nessun dipartimento il PSR è pubblicamente accessibile. Tutti e 12 i dipartimenti hanno curato la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo. Nella maggior parte dei casi il PSR prevede obiettivi misurabili e sono esplicitate le azioni pianificate per raggiungere gli obiettivi. Non sempre sono indicati tempi e responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi (5 dipartimenti sì, 6 no) e non sempre per ogni obiettivo e per ogni azione sono stati definiti indicatori per il monitoraggio del livello di raggiungimento (6 dipartimenti sì, 5 no). Solo 2 dipartimenti ritengono che nella redazione del



PSR siano emerse delle *best practices* adottabili dagli altri dipartimenti ascrivibili principalmente al contributo collettivo dei vari gruppi di lavoro e alla riflessione collegiale che ha portato alla redazione del PSR.

Quattordici dipartimenti non hanno predisposto un Piano Strategico della Ricerca e quasi tutti hanno avviato una riflessione interna sulla definizione di una strategia per la Ricerca, in sede di Consiglio di Dipartimento o in riunioni aperte, hanno pianificato lo sviluppo di una sezione del proprio sito web dedicata alla Ricerca, in cui gli obiettivi strategici vengano resi pubblici e nella riflessione in atto, stanno tenendo in conto la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo per la Ricerca. Nella maggior parte dei casi, la riflessione in atto sta considerando obiettivi strategici raggiungibili e misurabili e pianificazione di azioni volte al raggiungimento di tali obiettivi.

I tempi e le responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi vengono considerati da 9 dipartimenti su 14 e gli indicatori per il **monitoraggio** del livello di raggiungimento per ogni obiettivo e per ogni azione vengono considerati solo da 8 dipartimenti.

Nove dipartimenti sentono la necessità di importare *best practices* da altri dipartimenti.

Infine, nella compilazione di questa sezione del questionario, la quasi totalità dei dipartimenti non evidenzia ulteriori aspetti meritevoli di attenzione¹.

SEZIONE 3: Monitoraggio delle attività di ricerca + Stato attuale dell'AQ della Ricerca dipartimentale

Punto di attenzione principale: È presente un monitoraggio delle attività di ricerca?

Ventitré dipartimenti dichiarano l'esistenza di un censimento aggiornato dello stato della ricerca dipartimentale. Sono solo tre i dipartimenti per i quali non è disponibile una descrizione dei laboratori di ricerca.

L'internazionalizzazione è monitorata in 19 dipartimenti, e in 21 è presente un database dei progetti attivi da bandi competitivi, ma solo 10 dipartimenti tengono traccia dei progetti presentati e delle relative percentuali di successo. Eccetto due dipartimenti, tutti hanno un elenco di convenzioni attive con Enti esterni. Tutti i dipartimenti monitorano l'aggiornamento dei prodotti della ricerca da parte degli afferenti, mentre i premi vengono censiti solo da 12 dipartimenti.

I percorsi di Dottorato di Ricerca sono monitorati in 20 dipartimenti. I risultati della VQR vengono utilizzati in 16 dipartimenti. Solo 5 dipartimenti dichiarano di essere interessati ad adottare *best practices* da altri dipartimenti, e 7 segnalano *best practices* da esportare, in particolare rispetto alla modalità di estensione del Piano della Ricerca (soggetti coinvolti, utilizzo di dati VQR etc.).

SEZIONE 4: Stato attuale dell'AQ della Ricerca dipartimentale

Punto di attenzione principale: indipendentemente dalla presenza di strutture formali ad essa dedicate, qual è lo stato dell'AQ Dipartimentale per la ricerca?

¹ In alcuni casi è stata segnalata l'intenzione di dare particolare rilievo agli aspetti di reclutamento internazionale e la necessità di coordinamento con gli obiettivi PNRR.



Solo 12 dipartimenti presentano una verifica del raggiungimento degli obiettivi strategici di ricerca, altrettanti monitorano lo stato di avanzamento delle azioni definite a tale scopo, e altrettanti usano i risultati della valutazione (anche indipendentemente dalla VQR) per azioni finalizzate alla AQ dipartimentale.

I dipartimenti che rispondono positivamente a tutti e tre i quesiti sono 9, ossia circa un terzo dei dipartimenti in Ateneo, distribuiti in modo sostanzialmente equo fra le varie Scuole ed aree scientifiche preminenti. Per 8 di questi 9 dipartimenti esiste anche un collegamento fra l'AQ didattica, l'AQ ricerca, l'AQ terza missione, e le iniziative di AQ di Ateneo. Due dipartimenti presentano *best practices* da esportare verso gli altri dipartimenti nella forma di SW automatici di valutazione della produzione scientifica e di coordinamento fra le diverse attività di AQ.

Considerazioni finali

Sebbene una struttura formale di AQ della ricerca sia presente solo in 14 dipartimenti (e spesso con composizione e funzioni non del tutto adeguate per una unità di gestione della qualità) la riflessione sulla AQ ricerca è iniziata in tutti i dipartimenti.

Un terzo dei dipartimenti interpellati ha dichiarato di avere in atto processi di AQ, anche indipendentemente dalla formale presenza di una struttura ad essa dedicata.

Nel rispetto dell'autonomia e specificità dei dipartimenti, il PQA ritiene opportuno delineare delle linee guida agili, atte ad accompagnare i dipartimenti nella loro riflessione e aiutarli ad avviare e gestire tali processi in accordo con le indicazioni di AVA3.